



## IL SEGRETARIO GENERALE

Prot. nr. 0732/30 – SG.34 – TON.

Roma, 15 gennaio 2016

Al Sig. Prefetto Dr. MAZZA  
Direttore  
Direzione Centrale delle Risorse Umane  
Ministero dell'Interno  
Via Castro Pretorio, 5 00185 Roma

**Ecc.mo Sig. Prefetto,**

formulo la presente in relazione alle contestazioni di addebito disciplinare notificatemi in data 07 u.s. dal Sig. Questore di Bologna, che traggono origine dalla Sua segnalazione Prot. N. 333/C-I/Sez. 2<sup>^</sup>/20995 data 26 novembre 2015, in cui veniva indicato che lo scrivente aveva partecipato alla trasmissione televisiva "in mezz'ora", in onda su Rai3 e condotta dalla Dr.ssa Lucia Annunziata; indossando "una polo facente parte del vestiario in uso alla Polizia di Stato (con la presenza degli alamari sul bavero dell'indumento, la scritta POLIZIA e con l'unica variante che sul velcro, ove si applica il distintivo di qualifica, era stata apposta la denominazione S.A.P.)".

Orbene, compresi i termini della contestazione, mi preme evidenziare che la segnalazione fatta dalla S.V. contiene degli **evidenti errori sul fatto** dedotto in questione.

In realtà la maglia indossata durante la trasmissione del 22 novembre 2015 non era facente parte del vestiario in uso al personale della Polizia di Stato, bensì di quelle di libera vendita acquistabili presso uno dei tanti negozi di forniture militari.

Tali elementi sono di indubbia ed oggettiva evidenza.

Ella, come sopra testualmente riportato, affermava che l'unica variante del capo di vestiario era l'apposizione sul velcro della denominazione S.A.P.

In realtà, i fatti sono sostanzialmente diversi, poichè la polo recava delle modifiche strutturali che consentivano di comprendere chiaramente, *ictu oculi*, la differenza rispetto al capo in dotazione al personale in servizio operativo.

Queste modifiche strutturali si sostanziano: **1)** nel velcro recante il logo e la denominazione del Sindacato Autonomo di Polizia, apposto sotto la patch "POLIZIA"; **2)** apposizione sugli alamari, al posto dell'ufficiale simbolo "RI", di due spille tonde recanti il logo del S.A.P. con evidente fondo di colore azzurro brillante; **3)** la presenza sul retro della polo della scritta "I LOVE POLIZIA" (dove il verbo LOVE era simboleggiato da un grande cuore di colore rosso) delle dimensioni di 24X8 cm.

SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA  
SEGRETERIA GENERALE

via Cavour, 256 - 00184 Roma  
tel. 06 4820051 | fax 06 47823150

[www.sap-nazionale.org](http://www.sap-nazionale.org) | [nazionale@sap-nazionale.org](mailto:nazionale@sap-nazionale.org)



IL SEGRETARIO GENERALE

*Ad abundantiam* Le segnalo che la polo in questione è fatta in fibra di cotone, quindi, in materiale diverso rispetto a quella fornita dall'Amministrazione che è in fibra sintetica. Altresì, come potrà verificare consultando il libretto vestiario, lo scrivente non risulta essere assegnatario del capo vestiario "d'ordinanza".

La veridicità di quanto affermato si rinviene pacificamente nelle immagini delle trasmissioni di cui le allego il link:

<http://www.sap-nazionale.org/Notizia7792/Terrorismo-e-sicurezza-il-SAP-in-diretta-a-39Mezz39ora39-di-Lucia-Annunziata-su-RAI3>

Analogo riscontro può essere fatto visionando le immagini accluse all'articolo apparso sulla testa Huffington Post di cui al seguente link: <http://www.huffingtonpost.it/2016/01/07/tonelli-polo-sap-polizia-n-8930112.html>

Come certamente saprà, lo scrivente, in data 09 gennaio u.s., ha partecipato nuovamente alla nota trasmissione e, anche in detta circostanza, ha indossato la polo in argomento e, nel corso della trasmissione la stessa conduttrice, Dott.ssa Annunziata, precisava che il capo di vestiario non era quello in dotazione alla Polizia di Stato.

A riscontro di ciò di seguito le riporto il link in cui potrà visionare le immagini in questione:

<http://www.sap-nazionale.org/Notizia7936/Lucia-Annunziata-Tonelli-139unico-a-metterci-la-faccia-Vivace-confronto-a-IN-12-ORA-sui-casi-Cucchi-e-Uva>

Premesso quanto sopra, appare quindi di tutta evidenza che le contestazioni di addebito disciplinare, scaturite unicamente dalla Sua missiva, siano destituite di ogni fondamento sia in punto di diritto ma soprattutto in punto di fatto.

Quindi, al fine di evitare che si proceda in maniera **pretestuosa e contra ius**, La invito, una volta appurata la realtà dei fatti attraverso i link sopra riportati, ad inviare al Sig. Questore di Bologna una correzione dei fatti segnalati con la missiva datata 26 novembre.

Tale atto consentirebbe l'annullamento in autotutela delle contestazioni disciplinari, ma soprattutto restituirebbe l'infedeltà carattere della buona fede alla Sua segnalazione che in caso contrario sarebbe irrimediabilmente tacciata di pretestuosità con coscienza e consapevolezza che, di certo, non si addice alla Sua persona e alle Sue esperienze di Dirigente di uffici di Polizia Giudiziaria.

Certo della sua determinazione, nel porgere distinti saluti La ringrazio cordialmente.

Il Segretario Generale  
Gianni TONELLI

SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA  
SEGRETARIA GENERALE

via Cavour, 256 - 00184 Roma

tel. 06 4620051 | fax 06 47823150

[www.sap-nazionale.org](http://www.sap-nazionale.org) | [nazionale@sap-nazionale.org](mailto:nazionale@sap-nazionale.org)